



NEL SEGNO DEI DIRITTI Dipartimento Legalità

Al seguito di alcuni recenti *scandali finanziari*, la **Commissione europea** ha recentemente presentato delle nuove proposte legislative per rafforzare la lotta contro il *riciclo del denaro sporco* all' interno dell'**Unione europea**. Preso atto che la semplice collaborazione tra le **Autorità nazionali** non è sufficiente, l'**Esecutivo comunitario** ha deciso di proporre la nascita di un *Organismo europeo*, dotato di potere di vigilanza sulle Istituzioni finanziarie più importanti.

Ogni nuovo scandalo di riciclaggio del denaro è uno scandalo di troppo. Abbiamo fatto passi da gigante negli ultimi anni e le nostre norme antiriciclaggio dell'Unione europea sono ora tra le più severe del mondo. Ma devono essere applicate in modo coerente e vigilate da vicino per essere sicuri che funzionino davvero. Ecco perché oggi stiamo compiendo passi coraggiosi per chiudere la porta al riciclaggio di denaro, ha affermato il **Vicepresidente della Commissione**. La proposta di creare una nuova *Autorità* nella lotta ai crimini finanziari è certamente il piatto forte delle proposte comunitarie. Il nuovo ente dovrà:

- *preparare un Codice di vigilanza (comprese le cripto-valute);*
- *vigilare direttamente sulle Istituzioni più esposte;*
- *coordinare il lavoro delle Autorità nazionali.*

Il nuovo *Ente comunitario* dovrebbe vedere nascere nel **2024** e avere circa 250 dipendenti, di cui 100 dedicati alla vigilanza delle Istituzioni più importanti.

La nuova *Autorità* avrà due *Organismi*. Un *Comitato esecutivo*, guidato da un **Presidente** e composto da altri cinque *Membri permanenti e indipendenti* ed un *Consiglio generale* composto dai **Rappresentanti** degli *Enti nazionali*. La struttura rispecchia quella della **Banca centrale europea**. Mentre il *Consiglio generale* verrà chiamato ad adottare *Norme regolamentari*, il *Comitato esecutivo* prenderà le decisioni riguardanti singole *Istituzioni finanziarie* o singole *Autorità nazionali*.

Il via libera alla proposta di **Bruxelles** era giunto dai **Ministri delle Finanze** nel novembre scorso, in quanto a molti osservatori la cooperazione tra i *Paesi membri* è parsa insufficiente in questi anni; ma fino all'ultimo alcuni *Governi* avevano osteggiato l'idea di un'*Autorità* in comune, preferendo mantenere libertà a livello nazionale. Tra questi **Cipro, Malta, ed Estonia**.

L'attuale assetto si basa esclusivamente sulla cooperazione tra i *Paesi membri* nell'ambito dell'*Autorità bancaria europea* ossia l'**Eba**. Per di più, le *Norme comunitarie* sono state adottate non con un *Regolamento* che ha forza di Legge direttamente nei singoli *Stati*, ma attraverso *Direttive* più generiche e meno precise che vanno trasposte a livello nazionale. *L'obiettivo è, dunque, quello di rafforzare il quadro regolamentare e istituzionale.*